



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 10/04/2006

=====

ADDI' 10/04/2006 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

MARRAZZO	Pietro	Presidente	DE ANGELIS	Francesco	Assessore
		Vice			
POMPILI	Massimo	Presidente	DI STEFANO	Marco	"
ASTORRE	Bruno	Assessore	MANDARELLI	Alessandra	"
BATTAGLIA	Augusto	"	MICHELANGELI	Mario	"
BONELLI	Angelo	"	NIERI	Luigi	"
BRUNETTI	Rentino	"	RANUCCI	Raffaella	"
CIANI	Fabio	"	RODANO	Giulia	"
COSTA	Silvia	"	TIBALDI	Alessandra	"
			VALENTINI	Daniela	"

ASSISTENTE IN SEGRETARIO: Domenico Antonio CUZZUPI

***** OMISSIS

ASSENTI: POMPILI - DE ANGELIS RODANO - VALENTINI

DELIBERAZIONE N. 193

Oggetto:

Assistenza sanitaria e farmaceutica alla popolazione detenuta del Lazio. Approvazione schema per il rinnovo di convenzione.





198 10 APR. 2006 *leg*

OGGETTO: Assistenza sanitaria e farmaceutica alla popolazione detenuta del Lazio.
Approvazione schema per il rinnovo di convenzione.

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore alla Sanità;

VISTO il decreto legislativo n. 230 del 22.6.99 "Riordino della medicina penitenziaria" a norma dell'art. 5 della legge 30.11.1998, n. 419" che riconosce ai detenuti il diritto alle prestazioni sanitarie previste nei livelli essenziali di assistenza individuati dal Piano Sanitario Nazionale;

VISTO il decreto del Ministero della Salute del 21.4.2000 "Progetto Obiettivo nazionale per la tutela della salute in ambito penitenziario" ed in particolare l'art. 5, comma 5, laddove prevede che "le Regioni danno attuazione, nell'ambito dei propri Piani Sanitari Regionali, agli indirizzi contenuti nel Piano Sanitario Nazionale, sentiti i Provveditorati regionali dell'Amministrazione Penitenziaria, anche prevedendo specifici progetti di intervento in materia di assistenza sanitaria nei confronti dei detenuti e degli internati";

VISTO il Protocollo operativo sottoscritto in data 1.3.2000 dal Ministero della Giustizia e dalla Regione Lazio relativamente agli adempimenti collegati alla presa in carico dei tossicodipendenti detenuti, ed in particolare il paragrafo A6 che prevede, tra i compiti delle Aziende usl, che le stesse "provvedano per i pazienti con HIV/AIDS, che in tutti i casi sono tossicodipendenti e/o a rischio di ricaduta, all'assistenza farmacologica e specialistica, anche attraverso opportune convenzioni";

PRESO ATTO degli orientamenti regionali espressi al punto 2.1.7 "Persone detenute" del Piano Sanitario Regionale 2002-2004 relativi all'impegno di "predisporre modelli operativi di intervento adeguati ai seguenti specifici settori, tenuto conto dell'ambito peculiare in cui si viene a trovare il paziente detenuto: tutela della salute mentale; tossico-alcooldipendenze; malattie infettive" e di "garantire la continuità assistenziale durante il periodo detentivo, nella fase di dimissione dal carcere e nel periodo di successivo ritorno alla comunità sociale (anche in osservanza dei principi di integrazione socio-sanitaria previsti dalle normative vigenti)";

RITENUTO OPPORTUNO, pertanto, come previsto dal decreto legislativo n. 230 del 22.6.99, estendere anche alle persone detenute affette dalle patologie prima richiamate l'assistenza farmacologica e specialistica già erogata ai pazienti affetti da HIV e AIDS al fine anche di uniformare i comportamenti delle aziende usl per gli aspetti riferiti alla ^{tipologia} ~~patologia~~ delle prestazioni offerte, nonché alla modalità di raccordo e di accordi con le direzioni degli Istituti Penitenziari;

RITENUTO OPPORTUNO, inoltre, che le Aziende usl della Regione Lazio provvedano, al fabbisogno mensile di farmaci per la popolazione detenuta in Istituti ricadenti nel rispettivo territorio, (inclusi nei Prontuari terapeutici aziendali od ospedalieri in vigore e ad esclusione di quelli per i quali non è prevista la rimborsabilità da parte del SSN) esclusivamente indicati per il trattamento delle:

- ✓ Patologie psichiatriche (comprese le manifestazioni occasionali del disagio psichico);
- ✓ Patologie correlate all'alcool - tossicodipendenza (con particolare riguardo ai trattamenti di disassuefazione);
- ✓ Patologie infettive (compresi i farmaci antiretrovirali e quelli indicati per il trattamento delle epatiti virali croniche);

PRESO ATTO della disponibilità dell'Istituto L. Spallanzani a fungere, in sostituzione delle Aziende usl romane, da erogatore dei farmaci antiretrovirali e per le analisi cliniche specialistiche a favore dei detenuti degli Istituti Penitenziari ubicati nel territorio della città di Roma;



198 10 APR. 2006 *dy*

RITENUTO che detto Istituto, per la specifica specializzazione e per la capacità relativa alla raccolta e valutazione dei dati epidemiologici, nonché per il livello e la qualificazione dei propri servizi, sia idoneo ad assumere dette funzioni;

PRESO ATTO della Deliberazione della Giunta regionale n. 772 del 1.8.2003 con la quale si approva lo schema di convenzione tra il Ministero della Giustizia - Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, Provveditorato Regionale del Lazio, l'Istituto Nazionale per le Malattie Infettive L. Spallanzani - IRCCS e la Regione Lazio - Dipartimento Sociale, e della convenzione sottoscritta dalle parti interessate in data 6.10.2003, con durata biennale a decorrere dalla data di sottoscrizione e rinnovabile d'accordo tra le parti;

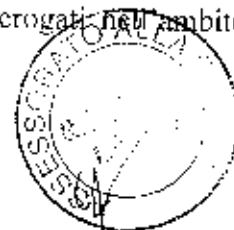
PRESO ATTO delle seguenti note (agli atti della competente struttura regionale):

- nota prot. n. 008487 del 15.9.05 con la quale l'Istituto Nazionale per le Malattie Infettive L. Spallanzani - IRCCS manifesta la disponibilità a rinnovare la convenzione in oggetto;
- nota prot. n. 119160/4A/09 del 6.10.05 della Direzione regionale Programmazione Sanitaria e Tutela della Salute con la quale si invitano le parti coinvolte nell'accordo, nelle more dell'adozione del relativo provvedimento regionale, ad assicurare la continuità dell'assistenza sanitaria ai detenuti oggetto della convenzione, rendendo operativa la condivisa disponibilità di rinnovare la convenzione stessa manifestata nel corso di un incontro tenutosi presso gli uffici regionali in data 30 settembre 2005;
- nota prot. n. PR09-0087852-2005 dell'8.10.2005 con la quale l'amministrazione penitenziaria si impegna a garantire la continuità degli interventi sanitari ai detenuti con le modalità stabilite dalla scaduta convenzione;
- nota prot. n. PR09-0003696-2006 del 12.01.06 con la quale il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, Provveditorato Regionale Lazio comunica che la Direzione Generale dei Detenuti e del Trattamento Intramurale autorizza la proroga della convenzione in esame, nei termini esposti, per sei mesi a decorrere dalla scadenza di ottobre 2005;
- nota prot. n. 26840/4V/09 del 3.3.2006 con la quale l'Assessore alla Sanità invita l'amministrazione penitenziaria a considerare un anno quale termine di proroga della convenzione scaduta, al fine di evitare gravi interruzioni nell'assistenza sanitaria ai detenuti, impegnandosi nel frattempo ad individuare idonee soluzioni che possano utilmente essere condivise dalle parti coinvolte nell'accordo;
- nota prot. n. PR09-0021516-2006 del 3.03.06 con la quale l'amministrazione penitenziaria concorda con la proposta dell'Assessore alla sanità sulla opportunità di prorogare per un anno la convenzione in esame, stante l'inderogabile esigenza di assicurare la continuità di assistenza medica e terapeutica dei ristretti;

PRESO ATTO della circolare dell'Assessorato alla Sanità n. 6 dell'8.10.2003 "Disposizioni sul flusso informativo relativo ai farmaci a somministrazione diretta (Flusso F)", così come integrata dalla nota prot. n. 43366 del 9.4.2004 - relativamente ai farmaci erogati in ambito penitenziario;

PRESO ATTO della convenzione stipulata tra l'Istituto Nazionale per le Malattie Infettive L. Spallanzani - IRCCS e l'Azienda Usl RM F di Civitavecchia relativamente a prestazioni assistenziali per patologie infettive nei confronti dei detenuti;

PRESO ATTO, infine, della nota del 13 gennaio 2006 con la quale detto Istituto manifesta la volontà di estendere la procedura prevista per il rimborso dei farmaci erogati nell'ambito della presente convenzione anche a quella sottoscritta con l'Azienda Usl RM F;



198 10 APR. 2006 *Du*

CONSIDERATO che il valore dei farmaci erogati dall'Istituto L. Spallanzani sarà riconosciuto in sede di definizione della remunerazione complessiva dell'anno di riferimento, che ricomprende, sulla base delle risultanze del File "I" di cui alla suindicata circolare n. 6/03, anche i farmaci erogati in ambito penitenziario e il valore degli esami di laboratorio previsti dallo schema di convenzione allegato, calcolati in ragione del Nomenclatore Tariffario Nazionale e del Tariffario Istituzionale dell'Istituto L. Spallanzani approvato con deliberazione commissariale n. 774 del 27.9.2005:

RITENUTO, pertanto, di dover rinnovare la convenzione in oggetto, al fine di garantire l'assistenza sanitaria ai detenuti ed internati presso gli Istituti Penitenziari romani affetti da HIV, AIDS e altre patologie infettive e di approvare lo schema allegato, che costituisce parte integrante della presente deliberazione, per la successiva stipula della convenzione medesima

RITENUTO, altresì, di dover estendere la procedura per il riconoscimento economico dei farmaci di cui alla presente convenzione anche a quelli erogati nell'ambito della convenzione stipulata tra l'Istituto L. Spallanzani - IRCCS e l'Azienda Usi RM F

DELIBERA

All'unanimità,

- Di approvare lo schema di convenzione allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, per il rinnovo dell'accordo tra il Ministero della Giustizia - Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, Provveditorato Regionale del Lazio, l'Istituto Nazionale per le Malattie Infettive L. Spallanzani - IRCCS e la Regione Lazio - Dipartimento Sociale per l'erogazione dell'assistenza sanitaria ai detenuti ed internati affetti da HIV, AIDS ed altre patologie infettive ristretti presso gli Istituti Penitenziari ubicati nella città di Roma e precisamente: Casa Circondariale Regina Coeli, Casa Circondariale Rebibbia Nuovo Complesso, III Casa Circondariale di Rebibbia, Casa di reclusione di Rebibbia, Casa Circondariale femminile di Rebibbia;
- Di estendere la procedura per il riconoscimento economico dei farmaci di cui alla presente convenzione anche a quelli erogati nell'ambito della convenzione stipulata tra l'Istituto L. Spallanzani - IRCCS e l'Azienda Usi RM F di Civitavecchia;
- Di confermare il disposto della DGR n. 772 dell'1.8.2003 nella parte che attribuisce alle Aziende usl della Regione Lazio (ad eccezione dell'Azienda usl RM F) l'onere di provvedere al fabbisogno mensile di farmaci per la popolazione detenuta in Istituti ricadenti nel rispettivo territorio (inclusi nei Prontuari Terapeutici Aziendali o Ospedalieri in vigore e ad esclusione di quelli per i quali non è prevista la rimborsabilità da parte del Servizio Sanitario Nazionale), esclusivamente indicati per il trattamento delle:
 - ✓ Patologie psichiatriche (comprese le manifestazioni occasionali del disagio psichico);
 - ✓ Patologie correlate all'alcool - tossicodipendenza (con particolare riguardo ai trattamenti di disassuefazione);
 - ✓ Patologie infettive (compresi i farmaci antiretrovirali e quelli indicati per il trattamento delle epatiti virali croniche).

La Regione Lazio demanda alle singole Aziende usl, nel cui territorio è situata una struttura penitenziaria, la pronta regolamentazione, in conformità alle previsioni della presente deliberazione, dei rapporti tra le Amministrazioni interessate ed impegna le singole Aziende usl alla gestione dei singoli protocolli di intesa per l'erogazione gratuita dei farmaci di cui sopra.

IL PRESIDENTE: P. Lo Piolo MARRAZZO
IL SEGRETARIO: P. Domenico Antonio CUZZUPI

12 APR. 2006
llr



ALLEG. alla DELIB. N. 198 *ll*
DEL 10 APR. 2006

CONVENZIONE

Tra

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria - Provveditorato Regionale Lazio

E

ISTITUTO NAZIONALE PER LE MALATTIE INFETTIVE

L. SPALLANZANI - I.R.C.C.S.

E

REGIONE LAZIO - DIPARTIMENTO SOCIALE

Atto convenzionale per lo svolgimento di prestazioni assistenziali, secondo i Piani regionali dell'assistenza ai casi di infezioni da HIV, AIDS conclamato e patologie opportunistiche correlate, epatiti virali ed altre malattie infettive, nei confronti dei detenuti e degli internati, ristretti nella Casa Circondariale di Regina Coeli, nella Casa Circondariale di Rebibbia Nuovo Complesso, nella Casa Circondariale Femminile di Rebibbia, nella III Casa Circondariale di Rebibbia nonché, unicamente per il riconoscimento economico dei farmaci, per quelli internati presso il "Nuovo Complesso Penitenziario Aurelia e la Casa di Reclusione di Civitavecchia

TRA

Il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, Provveditorato regionale del Lazio, nella persona del Provveditore Ettore Ziccone nato a Taurianova (RC) il 14.12.1939, domiciliato per le funzioni presso il PRAP Lazio in Via San Francesco di Sales, 35 - 00165 Roma - C.F. 80419560588

E

l'Istituto Nazionale per le Malattie Infettive L. Spallanzani - I.R.C.C.S., nella persona del legale rappresentante Commissario straordinario Prof. Raffaele Perrone Donnorso, nato a Napoli il 13.3.1939, domiciliato per le funzioni presso la sede legale dell'Ente, sita in Via Portuense, 292 - 00149 Roma - C.F. e P.I. 05080991002

E

La Regione Lazio - Dipartimento Sociale, nella persona del Direttore vicario Mario Fiorito, nato a Sant'Alfio (CT) il 24.7.1942, domiciliato per le funzioni presso la sede del Dipartimento Sociale, in Via Cristoforo Colombo, 212 - 00147 Roma - C.F. 80143490581

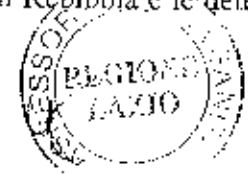
SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE


Art. 1

Obbligo delle parti

A) OBBLIGHI DEGLI ISTITUTI PENITENZIARI

- Le visite mediche verranno effettuate nella Casa Circondariale di Rebibbia Nuovo Complesso, presso il poliambulatorio del reparto G.14. Qui verranno visitati anche i soggetti reclusi presso la III Casa Circondariale di Rebibbia, presso la Casa di reclusione di Rebibbia e le detenute della Casa Circondariale di Rebibbia.





Nella Casa Circondariale di Regina Coeli le visite verranno effettuate presso il Poliambulatorio specialistico e presso il Centro clinico con la collaborazione di una unità infermieristica dell'Istituto Penitenziario.

- Dovrà essere mensilmente stilato un elenco aggiornato dei soggetti reclusi affetti da malattie infettive, da infezioni da HIV e da virus epatici.
- L'elenco dei soggetti da visitare dovrà essere disponibile almeno 2 giorni prima della visita.
- Gli esami di laboratorio, previsti nell'elenco allegato, dovranno essere eseguiti con la cadenza indicata dai sanitari dell'Istituto L. Spallanzani ed essere disponibili in cartella per la visita successiva.
- Le modalità di somministrazione dei farmaci ai pazienti dovrà avvenire secondo le indicazioni dei medici dell'Istituto L. Spallanzani.
- La gestione ordinaria dei pazienti, per ogni necessità di ordine sanitario, ivi comprese le prestazioni urgenti, resta di esclusiva competenza del personale sanitario degli Istituti Penitenziari ai quali spetta, altresì, la conservazione delle cartelle cliniche e la registrazione, nelle stesse, dei risultati degli accertamenti eseguiti.

B) OBBLIGHI DELL'ISTITUTO L. SPALLANZANI

L'Istituto Nazionale per le Malattie Infettive L. Spallanzani assicura, a favore delle persone detenute ed internate, affette da malattie infettive, da infezioni da HIV e da virus epatici, la consulenza clinica, le analisi di laboratorio, anche di elevata complessità, la prescrizione delle terapie antiretrovirali e la supervisione del trattamento da parte di un gruppo predefinito di medici dell'Istituto.

- Le prestazioni si svolgeranno in giorni feriali della settimana, con esclusione del sabato, in numero di due a settimana per gli Istituti Penitenziari del Polo di Rebibbia (Casa Circondariale di Rebibbia Nuovo Complesso, Casa Circondariale Femminile di Rebibbia, Casa di Reclusione di Rebibbia e III Casa Circondariale di Rebibbia) e di una a settimana per la Casa Circondariale di Regina Coeli.
- Nella singola giornata verrà effettuato un numero di visite programmate fino ad un massimo di dieci, salvo i casi che presentino carattere di urgenza.
- Per ogni visita verrà redatta una relazione clinica che sarà riportata nella cartella del paziente e nell'apposito registro dell'Istituto Penitenziario.
- I pazienti detenuti con infezioni da HIV, AIDS conclamato e patologie opportunistiche correlate, epatiti virali ed altre malattie infettive, in trattamento con farmaci, saranno visitati con periodicità mensile o più frequentemente nel caso siano ravvisati motivi di urgenza da parte dei sanitari degli Istituti Penitenziari.
- I soggetti con malattia da HIV asintomatici o che non necessitano della terapia antiretrovirale, saranno visitati ogni quattro mesi.
- I soggetti che rifiutano la terapia, pur avendone indicazione, saranno visitati secondo le necessità cliniche ravvisate dai sanitari degli Istituti Penitenziari.

L'Istituto L. Spallanzani fornirà i farmaci antiretrovirali e/o i farmaci a unica distribuzione ospedaliera prescritti per ogni singolo paziente, assicurandone un approvvigionamento mensile.

Ogni mese sarà stilato un resoconto dei farmaci consegnati. Per quanto riguarda i farmaci non commercializzati in Italia, da utilizzare nelle patologie da infezioni da HIV, AIDS conclamato e patologie opportunistiche correlate, epatiti virali ed altre malattie infettive, l'Istituto L. Spallanzani fornirà, se disponibili, detti farmaci solo previa indicazione e prescrizione da parte dei medici dell'Istituto stesso.

Sarà istituita una scheda infettivologica da conservare nel fascicolo del paziente.



C) OBBLIGHI DELLA REGIONE LAZIO

La Regione Lazio rimborserà all'Istituto L. Spallanzani le spese sostenute per la dispensazione dei farmaci previsti di cui al punto B), per le analisi di laboratorio di cui all'allegato elenco, comprese le analisi di elevata complessità.

Art. 2

Remunerazione delle prestazioni a carico della Regione

La Regione riconoscerà, in sede di definizione della remunerazione dell'anno di riferimento, il valore corrispondente al costo dei farmaci forniti agli Istituti Penitenziari ed al valore degli esami di laboratorio effettuati (v. allegato 1), calcolati in ragione del Nomenclatore Tariffario Nazionale e del Tariffario Istituzionale dell'Istituto L. Spallanzani approvato con deliberazione commissariale n. 774 del 27.9.2005.

Art. 2 bis

Remunerazione delle prestazioni a carico degli Istituti Penitenziari

Le spese relative alle visite mediche, sono a carico degli Istituti Penitenziari che corrisponderanno all'Istituto L. Spallanzani, con cadenza trimestrale e sulla base della documentazione comprovante l'avvenuta erogazione, per ciascuna visita effettuata la somma di euro 100,00 se domiciliare e di euro 50,00 per quelle effettuate all'interno dell'Istituto.

Gli Istituti Penitenziari si riservano la facoltà di effettuare, prima del pagamento delle somme di cui sopra, verifiche e controlli in ordine alla prestazioni mediche effettuate dall'Istituto Spallanzani.

Art. 3

Assicurazione

I sanitari dell'Istituto L. Spallanzani saranno coperti dall'assicurazione dell'Istituto L. Spallanzani per quanto riguarda le attività di tipo professionale.

Art. 4

Durata dell'accordo

Il presente accordo decorre dal 6 ottobre 2005 ed avrà durata annuale.

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
IL PROVVEDITORE REGIONALE

ISTITUTO NAZIONALE PER LE MALATTIE
INFETTIVE
L. SPALLANZANI - IRCCS
IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

REGIONE LAZIO
IL DIRETTORE VICARIO DEL
DIPARTIMENTO SOCIALE

LISTA DI ESAMI DI LABORATORIO

Glicemia, azotemia, creatininemia, creatina clearance, sodiemia, potassiemia, calcemia, fosforemia, uricemia, amilaseemia, colesterolo totale, colesterolo HDL, colesterolo LDL, trigliceridi, fosfatasi alcalina, bilirubina totale, SGOT, SGPT, gammaGT, CPK, CPK-MB, LDH, sideremia, emogasanalisi, lattacidemia, colinesterasi, tempo di protrombina, PTT, fibrinogeno, VES, PCR, emocromo completo, elettroforesi delle proteine sieriche e protidemia totale, albuminemia, immunoglobuline, alfa-fetoproteina, CEA, esame delle urine, sottopopolazioni linfocitarie (CD3-CD4-CD8), sierologia per sifilide (RPR-FIA-FTA-IPHA), sierologia per toxoplasma, sierologia per CMV e EBV, CMV(TEA+PCR+isolamento virale), antigene criptococcico, HBsAg, HBsAb, HBcAbIgG, HBcAbIgM, HbeAg, HbeAb, HDVAg, HDVAbIgG, HDVAbIgM, HDVRNA(PCR), TTV(PCR), HGV(PCR), HEVAb, HIV1-2 (Elisa+Westernblot), carica virale di HIV quantitativa, HCVAb (Elisa+Immublot), carica virale di HCV qualitative e quantitativa, HCV genotipo, test di resistenza alla lamivudina, test genotipico di resistenza antivirale HIV, autoanticorpi (ANA, AMA, ASMA, uDNA, LKM, tireoglobulina, perossidasi tiroidea, microsomiali tiroidei), FT3, FT4, TSH, crioglobulinemia, elettroforesi Hgb, resistenze globulari, G6PDI, test di Coombs diretto/indiretto, aptoglobina, test di gravidanza.

Altri non compresi nella suddetta lista saranno rimborsati dalla Regione Lazio in ragione delle tariffe previste dal tariffario istituzionale dell'istituto I. Spallanzani, approvato con deliberazione commissariale n. 774 del 27/9/2005.